



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale

Nuoro,

PEC

- > Al Comune di Olzai
pec: protocollo@pec.comune.olzai.nu.it
- > Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio
e Nuoro
pec: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Pos. n. 214/08. Determinazione di approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 12.08.1998 n. 28, del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale del Comune di Olzai.

In allegato alla presente si trasmette, in originale, la determinazione richiamata in oggetto.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas

Arch. S. Secchi
Ing. Giuseppe Fucas resp proc



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Oggetto: Pos. 214/08 – Determinazione di approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 12.08.1998 n. 28, del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale del Comune di Olzai.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 07.01.1977, n. 1 e 13.11.1998, n. 31;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 7 del 19.05.2020, avente per oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, n. 3438/83 del 07.08.2020, con il quale sono state conferite all'ingegner Giuseppe Furcas le funzioni di direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale;
- ATTESO che il sottoscritto dichiara di non si trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e dell'articolo 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate";
- VISTO l'art. 9 della L.R. 28/98, l'art.28 della L. 1150/42 e l'art. 6 del D.P.R. 480/75;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- VISTO il R.D. 03.06.1940, n. 1357;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 07.09.2006, n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo – Deliberazione della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Giunta Regionale n. 36/7, del 05.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n 30, del 08.09.2006;

- VISTI gli articoli 4, 52 e 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- VISTA l'istanza presentata dal Comune di Olzai in data 11.11.2016, protocollo n. 43327/XIV.12.2, relativa alla richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98, del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- VISTA la determinazione n. 189/D.G. del 06.02.2008 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Olzai;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 21 del 15.10.2016, di adozione del Piano Particolareggiato del centro di prima e antica formazione del centro urbano, ai sensi degli articoli 20 e 21 della Legge Regionale n.45 del 22.12.1989 e s.m.i.;
- VISTA la Determinazione n. 346 del 09.03.2017 della Provincia di Nuoro, Settore Amministrativo, relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, del Comune di Olzai. Dichiarazione di non assoggettabilità;
- VISTE le note di richiesta di integrazioni di questo Servizio inoltrate in data 05.09.2017, con protocollo 33795/XIV.12.2.1, e in data 16.05.2018, con protocollo 19236/XIV.12.2.1;
- VISTA la documentazione integrativa, pervenuta in data 09.11.2017 con protocollo n. 43191/XIV.12.2, in data 16.05.2019 con protocollo n. 17895/XIV.12.2.2, e in data 07.09.2020 con protocollo 34145/ XIV.12.2.1;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 17 del 06.11.2018, di approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del centro di prima ed antica formazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

del centro urbano, ai sensi degli articoli 20 e 21 della Legge Regionale n.45 del 22.12.1989 e s.m.i.;

RILEVATO

che il piano è nel complesso ben strutturato ed incentrato alla conservazione e tutela del patrimonio storico architettonico che ancora permane. Tutte le analisi sono finalizzate al raggiungimento degli indirizzi e obiettivi previsti dagli articoli 52 e 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR. Si evidenziano i seguenti aspetti:

- L'abaco risulta completo di tutte le componenti architettoniche che caratterizzano l'edificato storico, ma occorre puntualizzare che il rimando a tale strumento non è contenuto nelle schede al fine di supportare la riqualificazione del patrimonio storico ed escludere interventi posticci su edifici incoerenti. Inoltre le insegne, la cartellonistica e ogni complemento di arredo deve rimandare alla predisposizione di un piano o manuale operativo di riqualificazione organico e unitario specifico;
- la **scheda** è completa delle analisi e permette di valutare correttamente gli interventi ma presenta delle criticità relative a:
 - refusi nelle planimetrie d'inquadramento delle unità edilizie: in diversi casi mancanza di corrispondenza tra mappa e immagini a 45° (allegato b) e la planimetria d'insieme dell'isolato (allegato a);
 - datazione, i caratteri tipologici e conservazione tipologica*: I dati non sempre corrispondono ai caratteri dell'edificato;
 - prescrizioni per i caratteri architettonici: non risultano specifiche per ogni singola unità edilizia ma sono indirizzi generici e omogenei per tutte le unità edilizie;

RILEVATO

che la trasposizione e sovrapposizione del perimetro del centro di antica e prima formazione sugli elaborati cartografici, così come copianificato con la Regione, evidenzia spesso l'esclusione di porzioni di lotti posti a margine. Lo studio delle unità edilizie deve riguardare l'intero complesso edilizio includendo tutti i volumi (annessi, tettoie ecc.) che costituiscono componenti caratterizzanti la tipologia costruttiva tradizionale. Gli indirizzi e le prescrizioni devono sempre riguardare l'unità edilizia nel suo insieme e complessità;

RILEVATO

altresì che sono presenti, fuori dal perimetro del centro matrice, diversi episodi edilizi che hanno mantenuto caratteri architettonici tradizionali da preservare, si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

suggerisce in fase di adeguamento del PUC al PPR, di regolamentare tali casi con prescrizioni di salvaguardia finalizzate alla conservazione;

CONSIDERATO che relativamente ai centri di antica e prima formazione e agli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al P.P.R. mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al P.P.R. dei Piani Urbanistici Comunali, il recupero dei valori paesaggistici, architettonici e storico identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio;

CONSIDERATO che il piano proposto è nel suo complesso, di analisi e proposte progettuali, compatibile con quanto disposto dall'articolo 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, ed è coerente con le esigenze valorizzazione salvaguardia dei beni paesaggistici tutelati dalla Parte Terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42;

VISTI gli elaborati progettuali, la relazione paesaggistica e l'ulteriore documentazione allegata al Piano Particolareggiato in esame, da cui si è rilevato che il piano proposto è coerente con le valenze paesaggistiche dell'area vincolata, in quanto gli interventi previsti sono volti soprattutto al recupero e alla riqualificazione del tessuto urbano e non sono pregiudizievoli dell'identità culturale e della matrice storica del patrimonio edilizio consolidato;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, alla L. 17.08.1942, n. 1150, art. 28 ed al D.P.R. 22.05.1975, n. 480, art. 6, il piano proposto, così come descritto negli elaborati, indicati in elenco, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni generali

- Qualora vi sia discordanza tra gli interventi indicati nelle schede, nelle planimetrie e nei profili prevale quanto indicato nelle schede;
- In presenza di edifici tradizionali preservati, da sottoporre a risanamento conservativo e restauro, si devono escludere le soluzioni architettoniche non coerenti con i caratteri tradizionali e in particolare: la realizzazione di nuove aperture nei prospetti deve essere valutata caso per caso rifacendosi per forme, dimensioni e proporzioni a quelle preesistenti; la rettifica degli allineamenti deve essere prevista solo negli edifici che hanno alterato la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

conformazione originale per distribuzione, forma e dimensioni. In entrambi i casi occorre rifarsi allo schema forometrico distributivo allegato all'abaco. Il rifacimento di balconi in edifici incongrui deve essere valutato puntualmente prediligendo la semplicità e la linearità delle forme e dei decori dei parapetti escludendo elaborate inferriate di tipo tradizionali. L'inserimento di sistemi di efficientamento energetico deve essere valutato caso per caso in base all'impatto visivo, sul contesto circostante, e al grado di compromissione e alterazione dei caratteri architettonici dell'unità edilizia;

- Gli edifici incongrui, privi di caratteri tradizionali, e contemporanei devono avere un linguaggio semplice ed essenziale nell'inserimento di elementi architettonici (scurini interni, ringhiere, infissi, comignoli, cornici, gronde ... ecc.); così anche nelle nuove costruzioni che devono escludere le imitazioni di caratteri architettonici dell'edilizia locale e l'introduzione di elementi di finitura tradizionale. Devono essere realizzati interventi di qualità in piena aderenza con il contesto e nel rispetto dei valori paesaggistici;
- Le unità edilizie articolate in più volumi in alcuni casi presentano più tipologie costruttive. In fase di predisposizione dei progetti deve essere sempre verificata l'attribuzione della tipologia edilizia tradizionale, secondo la classificazione riportata nell'abaco;
- Le prescrizioni di progetto per le componenti esterne (rivestimenti, aperture e serramenti, elementi architettonici e decorativi, coperture ecc.) riportate nella scheda sono sommarie e devono essere intese come orientamento generale. Deve essere eseguita in fase di progetto un'indagine puntuale degli elementi architettonici da preservare e delle soluzioni coerenti per rimuovere, sostituire e mitigare le componenti incongrue;
- Negli edifici storici o tradizionali i cambi di orditura o pendenza delle falde del tetto devono essere attentamente valutate privilegiando la conformazione esistente;
- Le dimensioni dei lucernai, dimostrate le reali esigenze funzionali e valutate le caratteristiche dell'edificio e la intervisibilità nel contesto, devono essere proporzionate alle dimensioni della falda di copertura;
- Il rifacimento di tettoie preesistenti deve essere eseguito con materiali, dimensioni e caratteri tipologici semplici e lineari. I nuovi inserimenti devono essere valutati puntualmente, e non devono contrastare con l'edificato storico e alterare gli aspetti paesaggistici. Sono da escludersi le tettoie a sbalzo in tegole (pensiline) sulle aperture. Per tutti gli edifici che presentano tettoie o verande coperte non autorizzate deve essere prescritto il ripristino dello stato originale;
- Le buclature per nuovi accessi carrabili nelle monocellule/bicellule non devono essere consentite; nelle tipologie più complesse la possibilità deve essere valutata in base alle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

caratteristiche architettoniche dell'edificio. I passi carrai devono essere esclusi nelle tipologie tradizionali che per struttura, dimensioni, rapporto lunghezza della parete e dell'apertura, caratteri architettonici - costruttivi non consentono un equilibrio tra le parti. L'eventuale inserimento di aperture in edifici trasformati e incongrui deve essere valutato per forma, dimensioni e proporzioni, e rifarsi alle componenti tradizionali raccolte nell'abaco;

- Per le tipologie tradizionali che presentano aperture per rimesse auto o magazzino non autorizzate deve essere prescritto il ripristino dello stato originale. In tutti gli interventi assentiti devono essere previste forme di mitigazione, attraverso l'uso del colore, o la sostituzione con forme e tipologie maggiormente aderenti alle caratteristiche dell'edificio e all'intorno;
- L'indicazione puntuale di divieto di rifacimento dei balconi o nuovi inserimenti nelle schede deve essere valutata in sede di progetto. L'inserimento e la tipologia dei balconi con aggetto ridotto o a filo muro devono essere valutati sulla base della distribuzione forometrica delle bucatore esistenti ed esclusi per eventuali condizioni di accessibilità e circolazione veicolare;
- Gli interventi che prevedono la sostituzione completa degli intonaci deve escludere l'utilizzo di malte cementizie in presenza di murature storiche;
- La scelta cromatica dei fondi, ed eventuali accostamenti con colori complementari per cornici e basamenti, deve rifarsi alla sola cartella dei colori, allegato 7.1 dell'abaco tipologico.
- La colorazione policroma a evidenziare elementi architettonici di rilievo, a differenziarsi con il fondo dell'intonaco, può essere consentita se tipica e rilevabile in edifici storici;
- Le corti devono essere preservate mantenendo al loro interno, qualora ancora presenti, le pavimentazioni originali e ogni altro elemento di arredo in pietra. Devono essere sostituite le pavimentazione posticce non drenanti con soluzioni coerenti con la tipologia edilizia e in presenza di edifici storici ripristinando l'antica pavimentazione;
- I murales, immagini fotografiche e ogni altro intervento temporaneo devono essere autorizzati, ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. 42/04; in particolare la realizzazione di murales deve essere finalizzata a principi di qualità senza alterare le caratteristiche del contesto di inserimento. Per ogni nuova proposta deve essere eseguito uno studio sulla tipologia del supporto, i materiali e il colore da utilizzare e predisposti dei bozzetti per valutare l'inserimento. In presenza di murales storici occorre valutare la qualità dell'immagine e lo stato di conservazione per un eventuale intervento di recupero;
- Le pergole e le piante di vite esistenti devono essere preservate, prevedendo la possibilità di nuovi inserimenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- Gli orti-giardino e i frutteti che caratterizzano i lotti devono essere preservati;
- Le vie escluse dallo studio delle pavimentazioni, elaborato – Allegato 2_6A, *progetto dello spazio pubblico* – devono rifarsi alle scelte progettuali previste nelle vie limitrofe, in continuità per forma e materiali;
- Le superficie libere di proprietà privata devono essere mantenute in un opportuno stato di manutenzione, pulizia e decoro;
- Le superfici libere di proprietà pubblica devono rimandare ad uno studio generale che preveda la riqualificazione a verde pubblico attrezzato;
- Tutti gli interventi di nuova costruzione devono essere trasmessi a questo Servizio, che sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;
- Tutti gli interventi di ampliamento volumetrico e altimetrico devono essere valutati in relazione ad eventuali interferenze con i campi visivi aperti verso i manufatti presenti di valenza storico – monumentale – paesaggistico - identitario e il contesto ambientale. Nell'ipotesi di concrete interferenze il progetto deve essere trasmesso a questo Servizio, che sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso articolo 146;
- l'Amministrazione Comunale deve verificare la regolarità amministrativa degli interventi previsti dal piano già realizzati attivando le eventuali procedure di competenza previste dalla L.R. 23/85;

Prescrizioni per le unità edilizie:

ISOLATO 1

ue 4 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi tutte le componenti tipologiche tradizionali e rimuova le superfetazioni. Devono essere rimosse le cornici a sbalzo e la copertura della terrazza. Quest'ultima deve essere riportata alla configurazione originale. Inoltre deve essere rimodulato il balcone, le aperture dell'ultimo livello e ricostituita la recinzione secondo le tipologie storiche presenti nell'abitato;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria che preservi tutte le componenti tipologiche tradizionali, rimuova le superfetazioni e mitighi le aperture dell'ultimo livello;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 10 – l'intervento di ristrutturazione edilizia, con incremento volumetrico, deve preservare le componenti architettoniche tradizionali ed essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 12 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia con un incremento di altezza di 1.40 m per il volume lungo via R. Mele. Per il volume retrostante, in aderenza, deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo con un incremento di altezza di 0.40 cm;

ue 13 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia con un incremento di altezza 1.40 m per il volume lungo via R. Mele. Per il volume retrostante, in aderenza, deve essere previsto un incremento di altezza di 0.40 cm;

ue 19 e 20 – L'amministrazione comunale deve verificare la regolarità amministrativa dei fabbricati;

ue 21 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi tutte le componenti tipologiche tradizionali;

ue 22 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi tutte le componenti tipologiche tradizionali, rimuova le superfetazioni e ridimensioni gli sbalzi dei balconi. I balconi devono essere realizzati incassati, secondo le tipologie da abaco, in corrispondenza delle porte finestre tradizionali del primo piano;

ue 23 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che riqualifichi la porzione di edificio trasformato secondo le caratteristiche tradizionali del volume principale. Deve essere preservata la vite;

ISOLATO 2

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria per il volume "B" lungo via R. Margherita;

ue 5 e 6 – gli interventi di nuova costruzione devono essere trasmessi a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi tutte le componenti tipologiche tradizionali in parte ancora visibili;

ISOLATO 3

ue 1 – deve essere previsto un intervento di mitigazione delle aperture dell'ultimo livello secondo le dimensioni/proporzioni delle aperture esistenti e sostituito il manto di copertura dell'annesso posto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

in aderenza sul prospetto posteriore. Deve essere rimosso e riposizionato il sistema di condizionamento in uno spazio meno visibile e non a ridosso della strada;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per la porzione di volume preservata e rimossi i condizionatori;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo ripristinando o ridimensionando l'apertura della rimessa auto secondo materiali e una tipologia da abaco;

ue 4 – deve essere preservata la recinzione in pietra;

ue 5 – deve essere previsto il rifacimento della copertura a una falda, secondo la traccia ancora visibile, impostando la linea di colmo al di sotto della finestra del volume principale, e salvaguardato ogni elemento architettonico tradizionale. Inoltre deve essere ripristinata la porzione di muro in blocchi di cls;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi eventuali componenti architettoniche tradizionali;

ue 8 – l'intervento di nuova costruzione e ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Per il volume da ricostruire, che affaccia su vicolo Barbagia, deve essere previsto un incremento di altezza, rispetto alla linea di falda in aderenza all'unità edilizia 7, di 1,00 m e deve essere mantenuta l'articolazione sfalsata dei diversi volumi;

ISOLATO 4

ue 1 – la scheda deve rimandare, trattandosi di una piazza, agli indirizzi previsti per le pavimentazioni, gli arredi urbani, il verde e ogni altra indicazione per gli spazi aperti;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali. L'intervento deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 5 – deve essere previsto un intervento che rimuova la tettoia in legno posta all'ingresso e l'antenna. L'intervento di incremento volumetrico deve rispettare per forme, materia e tecnica costruttiva la tipologia edilizia. Il prolungamento della copertura deve evitare sporgenze e sbalzi sul prospetto principale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 6 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 5

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume principale. Per il volume più piccolo, lato vico Sant'Antonio, deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi eventuali componenti tipologiche e architettoniche tradizionali. Il rifacimento della copertura deve essere a doppia falda in allineamento e continuità con la copertura del volume principale;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova ogni elemento incongruo;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, in parte ancora presenti nei primi due livelli, e rimuova ogni elemento incongruo;

ue 7 – l'intervento di rifacimento della copertura deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere previsto un intervento che salvaguardi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali eventualmente ancora presenti;

ISOLATO 6

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo che includa la sistemazione della corte retrostante;

ISOLATO 7

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. Il completamento del manto di copertura deve essere in continuità con la porzione di tetto esistente, inoltre deve essere sostituito il sistema di raccolta delle acque e preservato il muro di recinzione;

ue 2 – la nuova copertura dell'annesso non deve modificare l'attuale conformazione distributiva delle aperture nell'unità edilizia 3 in aderenza;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume preesistente rimuovendo le superfetazioni lungo la via Taloro. L'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ISOLATO 8

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. Per il volume che affaccia su corso V. Emanuele deve essere previsto un intervento che rimuova le superfetazioni e preservi il portale;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora presenti e mitighi gli interventi più recenti, in particolare verso il corso V. Emanuele;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali presenti nei volumi che affacciano su corso V. Emanuele;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova le superfetazioni e ogni altro elemento incongruo;

ISOLATO 9

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova le superfetazioni e ogni altro elemento incongruo;

ue 2 – deve essere previsto il rifacimento della copertura a doppia falda, impostando le falde sull'estradosso del solaio, e rimossa la cornice in aggetto;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo con un incremento volumetrico per il solo volume esistente; la tipologia edilizia di riferimento deve essere la *monocellula su due livelli*. L'intervento deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere preservata la corte laterale;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di completamento degli intonaci, di rimozione tutti gli elementi incongrui e preservata la recinzione muraria;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria per il volume principale, in aderenza con l'unità edilizia 4. Per il volume secondario, in aderenza con l'unità edilizia 6, un incremento di altezza di 1.00 m e la chiusura della terrazza, senza intaccare la corte. L'intervento d'incremento volumetrico deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 6 – deve essere previsto un incremento di altezza in allineamento con la falda dell'unità edilizia 5 posta in aderenza, che affaccia su via Mannu;

ue 7 – deve essere previsto un intervento per mitigare i balconi ad angolo che costituiscono una quinta di rilievo lungo via Taloro e rimosse le pensiline aggettanti dalle aperture in quanto non riconducibili a elementi costruttivi tradizionali del luogo;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo ripristinando l'apertura o mitigando, per tipologia e materiali, la serranda esistente;

ue 10 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume su via Taloro e di manutenzione straordinaria per il volume interno;

ISOLATO 10

ue 1 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, ancora presenti nei primi due piani, e mitighi gli elementi incongrui dell'ultimo livello;

ue 2 – l'intervento di nuova costruzione deve interessare la sola superficie dei volumi esistenti lasciando integra la corte. L'intervento deve essere una ristrutturazione edilizia con un incremento di 1.00 m con la sola demolizione delle parti incongrue. Il progetto deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo con il solo rifacimento della copertura, a una sola falda, lasciando la terrazza piana e preservando la corte interna;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di ricostruzione preservando le caratteristiche tipologiche costruttive ancora presenti;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi eventuali componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora presenti;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati e di ristrutturazione edilizia per i volumi trasformati. Deve essere preservata la recinzione muraria e l'ingresso;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia rimuovendo tutte le superfetazioni dalla corte e prevedendo un intervento di ricostruzione e riqualificazione della rimessa auto. In presenza di componenti architettoniche tradizionali queste devono essere preservate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 12 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ISOLATO 11

ue 1 – deve essere previsto un intervento di rifacimento omogeneo degli intonaci per tutti i prospetti. In caso di scelta della tessitura muratura a vista deve essere evitato l'effetto "leopardato" con tessitura parziale o una reinterpretazione delle cornici intonacate;

ue 3, 4 e 5 – devono essere previsti interventi di completamento che mirino alla qualità e la rimozione e mitigazione degli elementi incongrui preservando, in caso presenti, le componenti tradizionali;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di rimodulazione delle aperture e dei balconi. L'edificio si posiziona come quinta prospettica con un alto grado di percezione dai principali percorsi;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per la monocellula all'interno della corte prospiciente via Cavour;

ue 9 – deve essere preservata la recinzione muraria;

ue 11 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia. Su alcuni volumi si rilevano ancora tracce di tessitura muraria in pietra; gli edifici che presentano eventuali componenti tradizionali devono essere preservati;

ue 13 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi che hanno mantenuto le caratteristiche tipologiche architettoniche tradizionali e preservata la recinzione muraria;

ue 17 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume principale;

ISOLATO 12

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi in parte preservati e di manutenzione straordinaria per i restanti edifici rimuovendo tutti gli elementi incongrui;

ue 2 – deve essere previsto un incremento di altezza impostando la linea di colmo al di sotto della piccola apertura laterale dell'unità edilizia 1 in aderenza. Per i restanti volumi deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria;

ue 4 – deve essere prevista una ristrutturazione edilizia con un incremento volumetrico per il volume principale lungo via Marconi, realizzando una copertura a doppia falda in allineamento, e contenuta, nella copertura dell'unità edilizia 3 in aderenza. La porzione di volume sulla corte, monofalda, deve restare invariato. Il progetto deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 5 e 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e che rimuova tutti gli elementi incongrui e le superfetazioni;

ue 7 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere preservata la recinzione muraria;

ue 8 e 9 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e il recinto murario;

ue 10 e 13 – deve essere previsto un intervento per il rifacimento del manto di copertura;

ISOLATO 13

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo, per il palazzetto prospiciente piazza S. Giovanni Battista, ripristinando la configurazione originaria delle aperture in facciata;

ue 3 e 4 – deve essere previsto un intervento per il rifacimento del manto di copertura. Per l'unità edilizia 4 deve essere preservato il muro in pietra di contenimento della piazza;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia e il rifacimento del manto di copertura;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia e il rifacimento degli intonaci;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e il recinto murario;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e il recinto murario;

ue 11 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati. L'intervento di ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere preservato il recinto murario;

ue 12 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo, per le parti dell'edificio conservate, e di mitigazione delle superfetazioni. Deve essere preservato il recinto murario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 13 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia, per il volume principale, e preservato il recinto murario;

ISOLATO 15

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ISOLATO 16

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi posti sul retro, su via M. Rettore, e di manutenzione straordinaria per i restanti volumi su via R. Margherita;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi che si sono preservati e ripristinata la configurazione del prospetto su via R. Margherita rimuovendo l'apertura della rimessa auto;

ue 8 – deve essere previsto un intervento che rimuova e mitighi gli elementi incongrui;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ISOLATO 17

ue 1 – deve essere previsto un intervento che preservi il recinto murario;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo senza incremento di volume, per il corpo di fabbrica più basso, e di manutenzione straordinaria per i restanti edifici in parte trasformati;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di sola manutenzione ordinaria e straordinaria;

ISOLATO 18

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, tra queste anche la vite con la pergola, e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 2 – l'intervento di demolizione e ricostruzione dei volumi posti in aderenza all'edificio deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Per il volume principale deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali senza incremento di altezza. Inoltre deve essere preservata la recinzione muraria;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 4 – deve essere previsto un intervento che preservi il recinto murario;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume preservato. L'intervento di ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 10 – deve essere previsto un incremento di altezza, del volume secondario, allineando la linea di gronda della falda, posta sul retro, con la linea gronda della falda dell'edificio principale. L'intervento deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 11 e 12 – deve essere previsto un intervento per rimuovere o mitigare le superfetazioni presenti nella corte retrostante;

ue 13 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali. Deve essere rimosso lo sbalzo della terrazza e mitigate le superfetazioni presenti nella corte retrostante;

ue 14 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. Deve essere mitigata l'apertura della rimessa e salvaguardata la corte. Inoltre devono essere rimossi o mitigati i volumi accessori presenti nella corte;

ue 15 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo, per il volume lungo via R. Margherita, e di manutenzione ordinaria per i restanti volumi;

ue 16 – deve essere previsto un intervento per rimuovere o mitigare le superfetazioni presenti nella corte;

ISOLATO 19

ue 1, 2 e 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo che preveda il recupero delle parti architettoniche ancora visibili. Eventuali incrementi di altezza di tipo funzionale devono essere valutati da questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 4 – devono essere preservate le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e la nuova copertura deve essere impostata a filo del solaio del lastrico solare;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 5 – l'intervento di nuova edificazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 6 – l'intervento di risanamento conservativo deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere preservato il recinto murario;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo e di ricostruzione per i volumi crollati. Il progetto di recupero deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 20

ue 1 – deve essere previsto un intervento che preservi le componenti tipologiche e architettoniche e indicato il rifacimento del manto di copertura;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e mitigato l'accesso alla rimessa auto;

ue 6 e 7 – l'intervento di nuova edificazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Deve essere predisposta una soluzione progettuale che preservi i terrazzamenti, e l'attuale uso di orto urbano, e i muri in pietra di contenimento lungo via Oratorio;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria e preservata la pianta di vite;

ISOLATO 21

ue 2 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, tra queste il pergolato e la pianta di vite, e indichi il rifacimento del manto di copertura in eternit;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo e di ricostruzione per i volumi crollati. Il progetto di recupero deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che mitighi la terrazza a sbalzo sull'ingresso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 10 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i primi due livelli e un intervento di mitigazione della sopraelevazione dell'ultimo livello;

ue 11 e 13 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo e il rifacimento della copertura;

ue 12 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 14 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ISOLATO 22

ue 2 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia per il volume trasformato (mattoni a vista), su tre livelli, e per i restanti volumi un intervento di risanamento conservativo;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria per il volume che affaccia su via Umberto I preservando le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume preservato. Il progetto di ricostruzione dei volumi crollati deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume su via Umberto I e di manutenzione straordinaria, preservando le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora visibili, per il volume su via F. Boi;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. Il progetto di recupero deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 11 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo, per i volumi preservati, e di manutenzione straordinaria per i restanti volumi;

ISOLATO 23

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria mitigando il balcone lungo via Umberto I e ripristinando gli intonaci;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria per i volumi posti sul retro preservando le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora presenti. L'incremento di altezza per il volume lungo via Umberto I deve essere in allineamento con la linea di gronda dell'unità edilizia 1 posta in aderenza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 5 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria, per il corpo principale arretrato, preservando le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali. Deve essere mantenuta la terrazza per il volume-rimessa su via Umberto I senza incremento di volume;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione ordinaria. Deve essere indicato un intervento omogeneo per gli intonaci;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati. Il progetto di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 10 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ISOLATO 24

ue 1 e 2 – Deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. L'intervento di recupero e ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 8 – Deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo con incremento volumetrico. L'intervento di sopraelevazione deve essere in allineamento con la gronda del volume in aderenza, che affaccia su via Oratorio, e deve rispettare la ripartizione compositiva e gli allineamenti delle aperture esistenti, sia per dimensioni che per proporzioni;

ISOLATO 25

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova le superfetazioni;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati. Il progetto di recupero e nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 26



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. L'incremento volumetrico per il corpo edilizio più basso deve seguire l'altezza dell'unità edilizia 3, posta in aderenza al volume principale;

ISOLATO 27

ue 1 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo rimuovendo tutti gli elementi incongrui;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 4 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 28

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo che rimuova tutti gli elementi incongrui e le superfetazioni. Deve essere ripristinato il recinto murario retrostante, in blocchi di c.a., secondo le tecniche e i materiali costruttivi tradizionali;

ue 4 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. L'incremento in altezza deve essere di 3.00 m rispetto alla copertura del vecchio edificio ancora rilevabile sul prospetto laterale dell'unità edilizia 3 posta in aderenza;

ISOLATO 29

ue 3 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i due volumi in aderenza all'unità edilizia 1, 2 e 3;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo che riconfiguri l'apertura della rimessa o ripristinato lo stato originale;

ISOLATO 30

ue 1 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi eventuali componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova le superfetazioni;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova le superfetazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ISOLATO 31

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi lungo via Boi e preservata la recinzione muraria lungo la scalinata;

ISOLATO 32

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo e preservata la recinzione muraria;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali del volume originale;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali del volume su due livelli. Deve essere indicato un intervento omogeneo per gli intonaci;

ue 4 e 7 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e preveda il completamento dell'ultimo livello. Inoltre devono essere rimossi tutti gli elementi incongrui e le superfetazioni;

ue 6 – deve essere un intervento che preservi il recinto murario;

ue 11 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo e rimosse tutte le superfetazioni;

ue 12 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che rimuova tutti gli elementi incongrui e le superfetazioni;

ue 13 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e mitighi la tettoia dell'ultimo piano;

ue 14 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 17 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che rimuova tutti gli elementi incongrui e le superfetazioni e preservi il recinto murario;

ISOLATO 33

ue 1, 4, 5, 7 e 8 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 3 – l'incremento in altezza deve essere in allineamento con la porzione di volume, 2 livello su via Floris;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 6 – l'intervento di ampliamento deve preservare le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora in parte visibili;

ue 9 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali presenti nei primi due livelli e preveda il completamento dell'ultimo livello;

ISOLATO 34

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume sue due livelli e rimossa la veranda-rimessa posta in aderenza. Inoltre devono essere mitigate nell'edificio principale le componenti incongrue;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo rimuovendo tutte le superfetazioni;

ue 6 – l'intervento di demolizione e ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Il progetto deve preservare eventuali componenti architettoniche tradizionali;

ue 7 – il progetto di copertura parziale del terrazzo dell'ultimo livello deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo. Per la porzione di volume lungo via S. Anastasio deve essere completato l'intonaco e mitigate le aperture;

ISOLATO 35

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 2 – l'intervento di ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 4 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 5 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 11 – l'intervento di ricostruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 36

ue 1 e 3 – deve essere previsto un intervento che preservi il recinto murario;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 4 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 5 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume posto sul retro nella corte e preservato il recinto murario;

ue 7 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Devono essere preservate le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimossi tutti gli elementi incongrui;

ue 8 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati posti sul retro;

ue 9, 10 e 11 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ISOLATO 37

ue 1 – deve essere previsto un intervento che preservi il recinto murario;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi tutte le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui. L'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi tutte le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui. Deve essere preservato il recinto murario;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi eventuali componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ISOLATO 38

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 5 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 7 – deve e essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preveda la rimodulazione dei balconi;

ISOLATO 39

ue 2 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora visibili nel primo piano e terra;

ISOLATO 40

ue 3 – l'intervento di ristrutturazione edilizia con sopraelevazione deve preservare le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati;

ISOLATO 41

ue 1 e 4 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali in parte ancora visibili;

ISOLATO 42

ue 1 e 7 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 3 – deve essere rimossa la tettoia a sbalzo nell'ultimo livello, i pilastri in mattoncini e ogni altro elemento incoerente;

ue 4 e 5 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ISOLATO 43

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo, per il volume principale ad angolo tra via Taloro e via Sant'Anastasio, e di ristrutturazione edilizia per la porzione di edificio che affaccia su via Sant'Anastasio;

ue 2, 15 e 20 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali;

ue 4 – deve essere previsto un intervento che mitighi o sostituisca le serrande con elementi coerenti alla caratteristiche dell'edificio;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia, con sopraelevazione, che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali in parte ancora visibili;

ue 11 – deve essere prevista la rimozione della tettoia a sbalzo nell'ultimo livello;

ue 12 e 16 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 13 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume che affaccia su via Sant'Anastasio;

ISOLATO 44

ue 1 e 4 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 6, 7 e 13 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 8 – l'intervento di nuova edificazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 12 e 14 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 15 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui, senza incremento di volume. È consentito il rifacimento del tetto nel volume secondario;

ISOLATO 45

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo che ripristini la falda di copertura e la distribuzione forometrica lungo via Taloro e rimuova tutti gli elementi incongrui;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ISOLATO 46

ue 1 e 2 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ISOLATO 47

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 6 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali in parte ancora visibili;

ue 7 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, rimoduli il balcone ballatoio e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ISOLATO 48

ue 1 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;

ue 2 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume lungo via delle Conce;

ue 4 e 6 – deve essere previsto un intervento che preservi il recinto murario;

ue 8, 13, 14 e 23 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo;

ue 10, 11, 18 e 21 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali e rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 12 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi le componenti tipologiche e architettoniche tradizionali, rimoduli il balcone e rimuova lo sbalzo dal terrazzo;

ue 15 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che preservi eventuali componenti tipologiche e architettoniche tradizionali ancora presenti;

ue 17 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 19 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 20 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Devono essere preservate le componenti architettoniche tradizionali ancora presenti;

ISOLATO 49

ue 1 – deve essere previsto un intervento di manutenzione straordinaria che rimuova tutti gli elementi incongrui;

ue 9 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Devono essere preservate le componenti architettoniche tradizionali ancora visibili nel primo livello, lungo via delle Conce, e nella corte;

ue 11 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 12 e 14 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati e salvaguardate le corti;

ue 15 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ISOLATO 50

ue 1 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per i volumi preservati e salvaguardata la corte. L'intervento di sopraelevazione deve essere realizzato solo in parte nel volume con il tetto piano e il progetto deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

ue 3 – deve essere previsto un intervento di risanamento conservativo per il volume storico in parte diruto;

ue 4, 5 e 9 – l'intervento di sopraelevazione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04. Per l'unità edilizia 9 deve essere preservato il recinto murario;

ISOLATO 51

ue 1 – deve essere previsto un intervento di ristrutturazione edilizia;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ue 5 e 9 – l'intervento di nuova costruzione deve essere trasmesso a questo Servizio che, sulla base di specifica documentazione grafica e fotografica, valuterà la compatibilità paesaggistica dello stesso ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/04;

L'Amministrazione Comunale deve verificare che i progetti presentati, per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, siano conformi al piano approvato e adeguati alle prescrizioni su indicate. Il rispetto di tali prescrizioni deve essere espressamente indicato nell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'autorità competente.

Resta fermo che l'esecuzione di tutte opere previste dal piano attuativo e conformi allo stesso, devono essere specificatamente autorizzate dall'Amministrazione competente, ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42.

La presente determinazione è rilasciata esclusivamente per i soli fini di tutela paesaggistica e ambientale di cui alla Parte Terza, Beni Paesaggistici, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42; conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione da altre, distinte, Autorità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 31/98, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso altresì, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione è comunicata all'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Arch. S. Secchi
Ing. G. Furcas resp proc.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

ELENCO ELABORATI	
DE01_RL01b	Assoggettabilità a VAS _Olzai
DE03 a	Analisi Territoriale urbana – 3a Inquadramento geografico e ambientale
DE03 b	Geografia dei luoghi
DE04	Stralcio PUC
DE05	Area del Piano Particolareggiato
DE6 a	Abaco tipologico
DE06a_All.1_6 a	Allegato 1 all'abaco tipologico 06 a - Tavola degli interventi realizzati
DE06a_All.2_6 a	Allegato 2 06 a abaco tipologico - Progetto dello spazio pubblico
DE6 b	Tipi edilizi
DE06 c	Coperture
DE06 d	Livelli edificati
DE06 e	Conservazione tipologica
DE06 f	Unità storico-tradizionali preservate
DE07 a	Categorie d'intervento
DE07 b	Aree sottoposte a restauro
DE07 c	Planimetria generale degli interventi progettuali
da DE08a_isolato 01 a DE08a_isolato 59	Analisi del tessuto edilizio esistente. Proposta progettuale - Unità edilizie e profili stradali
da DE08b_isolato 01 a DE08b_isolato 59	Analisi del tessuto edilizio esistente. Proposta progettuale – Norme tecniche per unità edilizie
DE 60	Dati Planivolumetrici
EE 00	Elenco Elaborati
NA 02	Norme Tecniche Attuazione
RL01 a	Relazione Illustrativa

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE
FURCAS**